

DOPO L'APPELLO SUL «MULINO»

Le Società di filosofia contro l'impovertimento degli studi umanistici

«Il crescente impoverimento degli studi umanistici rischia di consumare una delle risorse fondamentali della cultura italiana». Lo affermano le principali associazioni di studi filosofici, aderendo all'appello in difesa della cultura umanistica di Alberto Asor Rosa, Roberto Esposito ed Ernesto Galli della Loggia, uscito sulla rivista «il Mulino». Il comunicato, che denuncia anche «i criteri di valutazione adottati dal sistema universitario» come «del tutto inadeguati, perché orientati ad una logica quantitativa e aziendalistica», è sottoscritto dalla Società italiana di estetica, dalla Società italiana di filosofia morale, dalla Società italiana di filosofia teoretica e dalla Società italiana di storia della filosofia.

La «dequalificazione» in corso, a loro avviso, sta producendo danni molto gravi, che rischiano di compromettere la «stessa identità culturale del nostro Paese». Ma il testo uscito sul «Mulino» ha suscitato anche rilievi critici, specie in campo cattolico. Adriano Fabris, su «Avvenire» del 7 dicembre, e Antonio Socci, su «Liberò» dell'8 dicembre, hanno rilevato che l'intervento di Asor Rosa, Esposito e Galli della Loggia trascura l'apporto della tradizione ebraico-cristiana alla definizione dell'umanesimo. Da segnalare anche un appello al governo, in difesa della cultura classica, promosso dal gruppo Prisma (Progetto per la rivalutazione dell'insegnamento e dello studio del mondo antico).

Antonio Caroti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

